

Comune di Vessalico

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21

OGGETTO:**I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) – ADEGUAMENTO ALIQUOTE**

Nell'anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 19:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
DEGOLA FABRIZIO	X	
Giliberti Paola	X	
Anfosso Giuliano		X
Di Fabio Simona	X	
BAGNASCO MARINA	X	
Bottello Chiara	X	
ROLANDO PIERO	X	
DI BARI ANTONIETTA		X
SASSO SABRINA	X	
Bonifazio Matteo	X	
MARTINI NINO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. Dott.ssa Stella Francesca - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Segretario illustra ai Consiglieri la pratica, facendo presente che per compensare i tagli al Fondo di Solidarietà e la non istituzione della TASI occorre procedere ad un adeguamento delle aliquote degli altri tributi di competenza comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'imposta municipale propria, di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs n. 23 del 14/3/2011, in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16 del 02/3/2012, convertito nella Legge n. 44 del 26/4/2012;
- le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs n. 23/2011, richiamati dal citato art. 13 del D.L. n. 201/2011, nonché le norme dell'art. 14, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- le disposizioni del D.Lgs n. 504 del 30/12/1992, in materia di Imposta Comunale sugli Immobili, dell'art. 1, commi 161-170, della Legge n. 296 del 27/12/2006, in materia di attività di accertamento, rimborsi e versamenti, in quanto richiamate dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 1, comma 380, della L. n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013) che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;
- l'articolo 2 del D.L. n. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, altre disposizioni in materia di IMU;
- la Legge 22/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RIBADITO che l'articolo 1, comma 703 della citata Legge 147/2013 precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 04.08.2014, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. ,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 19.05.2014 ad oggetto: “Aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – anno 2014 – Proposta di azzeramento”;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla G.U. n. 169 del 23.07.2014 ha, da ultimo, differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 al 30.09.2014;

ATTESO che l'art. 1, commi 707 e 708, della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge Stabilità 2014), ha sancito:

- comma 707: “(*... omissis ...*) *L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*”;
- comma 708: “*A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge*

22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.”;

DATO ATTO pertanto che, ai sensi dell'art. 13 del d.l. 201/2011, come novellato dalla legge di stabilità 2014, l'IMU non si applica al possesso dei seguenti immobili:

- a) abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione di imposta;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- d) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

CHE i terreni agricoli sono esenti in quanto il Comune di Vessalico rientra tra i Comuni classificati montani dalla Legge n. 991 del 25.7.1952;

RILEVATO che i versamenti relativi alla prima rata sono stati effettuati nella misura pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 04.09.2013 con la quale sono state confermate le aliquote del tributo I.M.U.:

- ALIQUOTA DI BASE: 9,5 ‰
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: 5‰
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
(si evidenzia che sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica. Elenco di cui fa parte il Comune di Vessalico)

RITENUTO, per far fronte al fabbisogno finanziario del bilancio di previsione, di dover adeguare le aliquote del tributo in oggetto, approvate nel 2013, con decorrenza dall'01/01/2014, considerando quanto sopra esposto ai sensi dell'art. 1, commi 707 e 708, della L. n. 147 del 27/12/2013, come segue:

REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,6 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (RIFERITA ALLE SOLE CATEGORIE A1, A8, A9)	5 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

RILEVATO che ai sensi dell'art. 14 del Regolamento IUC si considerano adibite ad abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani (oltre i 75 anni compiuti) o disabili (con invalidità riconosciuta oltre il 75%) che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata e sia vuota;

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile – inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale - espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, ed esperiti i controlli di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dopo ampia discussione, con voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1) DI ADEGUARE per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'I.M.U.:

REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,6 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (RIFERITA ALLE SOLE CATEGORIE A1, A8, A9)	5 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2) DI PRENDERE ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 707 e 708, della L. n. 147 del 27/12/2013 (Legge Stabilità 2014):

c. comma 707: “(*... omissis ...*) *L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*”;

d. comma 708: “*A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.*”;

- l'IMU non si applica al possesso dei seguenti immobili:

a) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

b) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

e) terreni agricoli, in quanto il Comune di Borghetto d'Arroscia rientra tra i Comuni classificati montani dalla Legge n. 991 del 25.7.1952;

3) DI PRENDERE ATTO che ai sensi dell'art. 14 Regolamento IUC Si considerano adibite ad abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani

(oltre i 75 anni compiuti) o disabili (con invalidità riconosciuta oltre il 75%) che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata e sia vuota;

4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 10, comma 4 lett. b), del D.L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, e secondo le modalità sancite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Nota n. prot. 4033 del 28/02/2014;

5) DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano da n. 9 (nove) Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1°comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Bruno Toscano

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - previo controllo preventivo di regolarità - ai sensi degli artt. 49, 1°comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Bruno Toscano

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLA GILIBERTI

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Stella Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

(Art. 134 c. 3 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/00 n. 267)

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 gg di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'Art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/00 n. 267;
- Si certifica che la sua estesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. comma 4 della legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Stella Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vessalico dal giorno _____ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Stella Francesca
